

Napule è...

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE



30 APRILE - 3 MAGGIO 2015 - Hotel Royal Continental, Napoli

“Vaccinazione anti-influenzale dei pediatri nella stagione 2014-2015”

Falco P, Bon A, Di Matteo T, Guida I, Lamberti M, Trapani A, Vecchio D, Liguori R, Di Mauro C, Mariniello A, Pinto L



Premessa

*Tra i medici ed il personale di assistenza
L'incidenza dell'infezione può essere
La copertura vaccinale non è elevata,
pertanto considerevole,
sia in Italia che in altri paesi; sebbene sia
raccomandata per essi la vaccinazione
stagionale contro l'influenza.**

*

Ministero della Salute Vaccinazioni per gli operatori sanitari



*Oltre il 75% di questi operatori
continua a lavorare anche se infetto,**
con il pericolo di trasmettere
l'influenza alle persone non vaccinate
con cui entrano in contatto.*

Christini AB, Shutt KA, Bayers KE: influenza vaccination rates and motivators among healthcare worker groups. Infection Control HospEpidemiol 2007



Obiettivi dello studio

La Società italiana di Pediatria Preventiva e Sociale
(SIPPS)

ha promosso un'indagine fra i pediatri per conoscere le loro opinioni in merito alle principali vaccinazioni ed alle malattie che esse prevengono.

L' influenza





Materiali e Metodi

➤ *È stato somministrato un questionario online*



Quesiti posti:

➤ *❖ Vaccinati contro l'influenza per la stagione 2014-1015 ?*

➤ *❖ In caso di risposta negativa, quali motivazioni avevano indotto a questa scelta*



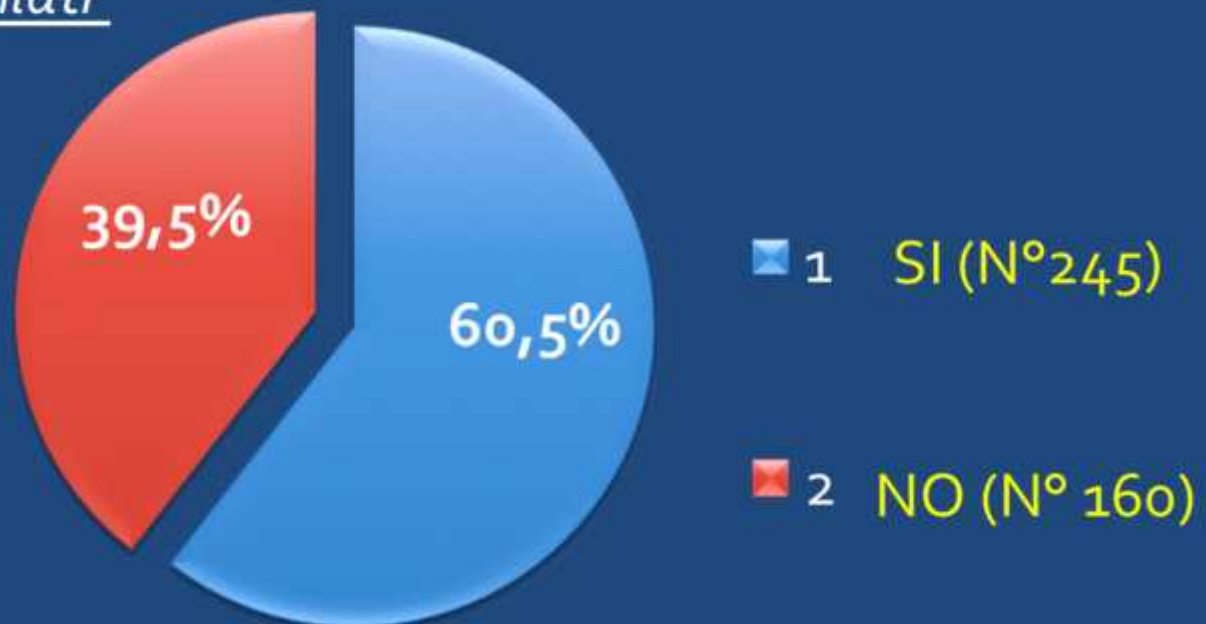
Risultati

Dati pervenuti entro il 15 Marzo 2015

442 questionari

405 Questionari compilati

37 Non compilati





RISPOSTE NEGATIVE PER CATEGORIA

<i>PEDIATRI LIBERA SCELTA</i>	34,2%	N° 96/281
<i>PEDIATRI OSPEDIALIERI E UNIVERSITARI</i>	52,7%	N° 39/74
<i>ALTRI (specializzandi, studenti interni)</i>	50%	N° 25/50



Solo 154 dei 160 pediatri
che hanno dichiarato
di **NON** essersi vaccinati
hanno motivato la loro scelta.

Influenza



NON SI RITIENE DI ESSERE A RISCHIO DI COMPLICANZE SE SI FOSSE AMMALATO DI INFLUENZA	43,5%	N° 67
IL TIMORE DELLA MALATTIA E DELLE SUE COMPLICANZE NON GIUSTIFICA IL RISCHIO DELLA VACCINAZIONE	14,3%	N° 22
NON SI RITIENE IL VACCINO EFFICACE	9,2%	N° 14
DIMENTICANZA O MANCANZA DI TEMPO	9,2%	N° 14
VACCINO NON SICURO	5,8%	N° 9
PROBLEMI DI SALUTE	5,8%	N° 9
REAZIONI IN SEGUITO ALLA VACCINAZIONE	2,6%	N° 4

INADEGUATA CAMPAGNA
VACCINALE/ BLOCCO LOTTI
AUTUNNO 2014

N° 3



“GIA’ VACCINATI NEL 2013”

N° 2



VACCINARSI “NATURALMENTE”
GRAZIE AL CONTATTO CON GLI
AMMALATI

N° 2

VACCINAZIONE NON
RACCOMANDATA DALL’ AZIENDA
SANITARIA

N° 2



“RICORRE ALL’ OMEOPATIA”

N° 1



Conclusioni

I dati raccolti confermano come i livelli di immunizzazione contro l'influenza siano abbastanza bassi e che i principali ostacoli alla vaccinazione sono costituiti dalla preoccupazione circa l'efficacia e la sicurezza del vaccino, così come anche da controindicazioni mediche e religiose.





Conclusioni

Emerge anche, oltretutto, la chiara sottovalutazione della propria suscettibilità all' infezione e del rischio di diffonderla ulteriormente, nonché dalla convinzione che la malattia di solito è lieve.



Conclusioni

Fra gli operatori sanitari, la percezione di un basso rischio delle infezioni costituisce uno dei 5 fattori contro le vaccinazioni.

*Quando il **rischio percepito della vaccinazione** è elevato è meno probabile che ci si vaccini, mentre quando il **rischio percepito dell'infezione** è elevato è più probabile che ci si vaccini.****

Brewer NT, Chapman GB, Gibbons FX, Gerrard M, McCaul KD, Weinstein ND.

Meta-analysis of the relationship between risk perception and health behavior: the example of vaccination. Health Psychol. 2007



*Quanto si evince deve farci
riflettere e spingerci ad
ulteriori approfondimenti
sulla tematica...*

Grazie per l'attenzione...

Dott.ssa I. Guida
MEDICINA GENERALE ASL (CE)